

DITTA **MARINELLI UMBERTO S.r.l.**

Sede legale : via Leone Magno – 66050 SAN SALVO (CH)

Sede operativa : viale Germania snc , Zona Ind.le – 66050 SAN SALVO (CH)

Procedimento: **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**
ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006

Rif.: art. 19 D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Progetto: Nuovo impianto per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi, destinati alla produzione di rilevati, sottofondi e materiali per costruzioni stradali [R13-R5], nonché al recupero ambientale [R13-R10], con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno.

Rif.: artt. 214 e 216 D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Oggetto: **STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE**
INTEGRAZIONI
(Rif. Nota Ufficio Valutazioni Ambientali n°0097561/18 del 05/04/2018)

Ed.1 Rev.0 del 26/04/2018

Firma

Il Gestore Marinelli Umberto *Firmato digitalmente*

Il tecnico P.I. Dino Auriti *Firmato digitalmente*

SOMMARIO

INTEGRAZIONI	3
1 Destinazione urbanistica della particella, di proprietà della Ditta, n. 4182 Foglio 9, e l'estratto del Piano del Consorzio Industriale;.....	5
2 La tabella di elenco dei criteri localizzativi dell'impianto, così come definiti dalla L.R. 5/2018	6
3 Valutazione dell'incremento di traffico risultante dalle attività del progetto proposto, sia in fase di cantiere che di esercizio.....	17



Con la presente , la ditta MARINELLI UMBERTO S.r.l. fa seguito alla Nota del **Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche ambientali servizio valutazione ambientale, Ufficio Valutazioni Ambientali N° n°0097561/18 del 05/04/2018** con la quale venivano chiesti chiarimenti ed integrazioni in merito al Progetto per la realizzazione e gestione di un Nuovo impianto per il recupero di rifiuti inerti non pericolosi, destinati alla produzione di rilevati, sottofondi e materiali per costruzioni stradali [R13-R5], nonché al recupero ambientale [R13-R10], con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno

1 Destinazione urbanistica della particella, di proprietà della Ditta, n. 4182 Foglio 9, e l'estratto del Piano del Consorzio Industriale;

La particella ex 4182, è stata frazionata in due particelle nuove

- P.la 4190 (ricadente all'interno del lotto)
- P.la 4191 (fuori dal lotto di interesse)

Pertanto il progetto della ditta MARINELLI UMBERTO S.r.l ricadrà all'interno delle seguenti particelle:

Foglio 9 - Particella 4186, 4188, 4168, 4181, 4190

La particella 4190 (ex 4182) ricade in all'interno dell'area ARTIGIANALE del PRT dell'ARAP (ex CO.A.S.I.V.)

Vedasi

[TAV 4 INT – Foglio 3 STRALCIO PRT](#)

2 La tabella di elenco dei criteri localizzativi dell'impianto, così come definiti dalla L.R. 5/2018

Di seguito la tabella relativa all'analisi dei criteri localizzativi previsti dall'Allegato 1 alla LR 5/2018.

Premessa alla disamina seguente è relativa al fatto che il progetto in questione, viene assimilato al gruppo D10 di cui alla Tabella 18.6-1 del PRGR

Tabella 18.2-1: Classificazione degli impianti, ovvero delle operazioni di gestione dei rifiuti ai quali applicare i criteri localizzativi

Gruppo	Tipo di impianto	Sottogruppo	Operazione	Note
A	Discarica	A1	Discarica di Inerti	
		A2	Discarica per rifiuti non pericolosi	D1, D5
		A3	Discarica per rifiuti pericolosi	
B	Incenerimento	B1	Incenerimento di rifiuti urbani e speciali	D10, R3, R1
		B2	Coincenerimento	R1
C	Recupero e trattamento putrescibili	C1	Impianti di compostaggio ACM;	Impianti di compostaggio per la produzione di ammendante compostato misto ai sensi del D. Lgs. 75/10 e ss.mm.ii.
		C2	Impianti di compostaggio ACV	Impianti di compostaggio per la produzione di ammendante compostato verde ai sensi del D. Lgs. 75/10 e ss.mm.ii. aventi potenzialità > 10 t/g
		C3	Condizionamento fanghi	Impianti che trattano i fanghi e eventualmente li stoccano per un successivo spandimento sul suolo agricolo
		C4	Digestione anaerobica	Impianto che prevede la sola digestione anaerobica di rifiuti putrescibili con produzione di biogas e digestato
		C5	Produzione fertilizzanti	produzione di fertilizzanti di cui al D. Lgs. 75/10 e ss.mm.ii. a partire da rifiuti
		C6	Altri processi di recupero materie prime	Processi di recupero materia a partire da matrici putrescibile
		C7	Trattamento chimico fisico biologico - Produzione biostabilizzato	D8, R3
		C8	Trattamento chimico fisico biologico - Separazione secco umido	D9, D13
		C9	Trattamento biologico - Trattamento depurativo rifiuti acquosi	D8
D	Recupero e trattamento delle frazioni non putrescibili	D1	Recupero Indifferenziato - Produzione CSS	R3
		D2	Recupero Chimici - Rigenerazione/recupero solventi	R2
		D3	Recupero Chimici - Rigenerazione degli acidi e delle basi	R6
		D4	Recupero Chimici - Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti	R7
		D5	Recupero Chimici - Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori	R8
		D6	Recupero Chimici - Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli	R9
		D7	Recupero Secchi - Selezione/Recupero carta, legno, plastica, pneumatici, metalli, recupero vetro	R3, R5
		D8	Recupero Secchi - frantumazione,	R4
		D9	Selezione e recupero RAEE	R3, R4, R5, R12
	D10	Trattamento e recupero inerti	Recupero Secchi - recupero inerti	R5
	D11	Trattamento rifiuti acquosi	Trattamento chimico fisico - Trattamento depurativo rifiuti acquosi	D9
	D12	Trattamenti complessi	Miscelazione non in deroga	D13, R12
	D13	Trattamenti complessi	Miscelazione in deroga	D9, R12
	D14	Trattamenti complessi	Selezione, cernita, riduzione volumetrica	D13, R12
	D15	Altri impianti di trattamento	Trattamenti complessi - Accorpamento	D14, R12
	D16	Trattamento chimico fisico - Inertizzazione	D9	
	D17	Trattamento chimico fisico biologico - Sterilizzazione	D8-D9	
E	Stoccaggio	E1	Piattaforme ecologiche	D15-R13
		E2	Deposito preliminare	D15
		E3	Messa in riserva	R13
		E4	Travasamento, Impianto di trasferimento	D15-R13



MARINELLI UMBERTO S.r.l.

Tipologia impianto ai sensi del PRGR: D10 (Recupero Secchi – Recupero inerti)

Tabella 18.2-1

USO DEL SUOLO	Norma di riferimento	Descrizione	Magnitudo	Impianti	Evidenze dalla verifica	Fonte dati	Esito della verifica	Tavola di riferimento
Aree residenziali consolidate, di completamento e di espansione	Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 e s.m.i.	Sulla base dello stato di attuazione degli PRG San Salvo, si ritengono escluse dalla localizzazione le porzioni di territorio ad uso residenziale (anche di previsione) e, qualora le suddette aree residenziali si collocassero al di fuori del perimetro del centro abitato, a un'ulteriore fascia di territorio rispetto ad esse non inferiore a 500 m. Per tutti gli altri usi è fatta salva la possibilità di variante automatica in ragione della caratteristica di pubblica utilità riconosciuta agli impianti di gestione dei rifiuti	TUTELA INTEGRALE	Tutte le tipologie di impianto	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. sarà collocato in Zona Artigianale	PRG San Salvo PRT Coasiv	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	TAV4 Int-Foglio 2 STRALCIO PRG TAV4 Int-Foglio 3 STRALCIO PRT
Aree industriali e/o artigianali consolidate, di completamento e di espansione	Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 e s.m.i.	Sulla base dello stato di attuazione degli PRG San Salvo e nelle porzioni di territorio ad produttivo (anche di previsione) si ritiene esclusa la possibilità di localizzare impianti di discarica.	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	Gruppo A	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. sarà collocato in Zona Artigianale	PRG San Salvo PRT Coasiv	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	TAV4 Int-Foglio2 STRALCIO PRG TAV4 Int-Foglio3 STRALCIO PRT
Cave	D.M. 16/5/89; D.Lgs. 152/06; D.Lgs. 36/2003; D.Lgs. 117/2008)	Nell'ambito dei vuoti e delle volumetrie prodotti dall'attività estrattiva superficiale o sotterranea è vietata la realizzazione di discariche di rifiuti e di altre tipologie di impianto, salvo le discariche per rifiuti inerti e gli impianti di trattamento inerti. Tali impianti possono essere realizzati previo adeguata verifica della tutela delle qualità delle risorse idriche.	TUTELA INTEGRALE	Tutte le tipologie di impianto - Tranne impianti della categoria A1 e D10	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. non sarà collocato in una area di cava	Piano Cave Regione Abruzzo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Aree sottoposte a vincolo idrogeologico	R.D.L. n. 3267/23, D.l. 27/7/84, L.R. 3/2013	Sono sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici i terreni di qualsiasi natura e destinazione, che possono perdere stabilità o turbare il regime delle acque. Il criterio assume carattere di tutela integrale nelle aree coperte da boschi di protezione individuati dal corpo forestale dello stato ai sensi del R.D. 3267/1923 e recepite nei PRG dei comuni interessati.	POTENZIALMENTE ESCLUDENTE	Tutte le tipologie di impianto	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. sarà collocato in una area in cui non è presente il vincolo Idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/23, D.l. 27/7/84	Geoportale Regione Abruzzo PRG San Salvo PRT Coasiv	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	TAV 4 Int - Foglio 5 STRALCIO VINCOLO IDROGEOLOGICO
Aree boscate	D.Lgs. n. 42/04 art.142 lettera g; Legge regionale N.28 del 12 04 1994	Le aree boscate sono individuate sulla base della L.R. 28/1994 e su di esse insiste il vincolo di tutela paesaggistica di cui al D.lgs n. 42/04.	POTENZIALMENTE ESCLUDENTE Il vincolo assume carattere di tutela integrale nelle aree dove sia effettivamente presente il bosco	Tutte le tipologie di impianto	Dalla analisi della Carta Tipologico Forestale della Regione Abruzzo si evince come il progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si trovi in area priva di vegetazione di pregio, non inserita tra quelle catalogate nella Carta.	Geoportale Regione Abruzzo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	

USO DEL SUOLO	Norma di riferimento	Descrizione	Magnitudo	Impianti	Evidenze dalla verifica	Fonte dati	Esito della verifica	Tavola di riferimento
Aree di pregio agricolo	D.Lgs.l. n. 228/2001; L.R. 36/13)	Il vincolo assume carattere di tutela integrale qualora sia comprovata presenza sui lotti interessati alla realizzazione di tali impianti di una o più produzioni certificate	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA per le aree agricole nell'ambito delle aree MIPAF POTENZIALMENTE ESCLUDENTE (per le aree agricole nell'ambito delle aree MIPAF)	Gruppo A (tranne A1) e B Gruppo A1,C, D, E	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. sarà collocato in Zona Artigianale	Geoportale RegioneAbruzzo. Carta dell'uso del suolo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Fasce di rispetto da infrastrutture viarie	D.Lgs. 285/92, D.M. 1404/68, DM 1444/68, D.P.R 753/8014 DPR 495/9215, R.D. 327/42 L. 898/1976, DPR 327/01	La localizzazione deve rispettare le fasce di rispetto dalle infrastrutture la cui funzione di sicurezza e di salvaguardia, per consentire eventuali ampliamenti, è prevista da varie leggi e dalla pianificazione territoriale. Si tratta delle fasce di rispetto: AUTOSTRADE: 60m STRADE STATALI : 40 m STRADE PROVINCIALI: 30m STRADE COMUNALI: 20m FERROVIE: 30m CIMITERI: 200-50 m	POTENZIALMENTE ESCLUDENTE Sono fatti salvi gli utilizzi autorizzati/consentiti dall'Ente gestore dell'infrastruttura.	Tutte le tipologie di impianto	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. sarà collocato alle seguenti distanze dalle infrastrutture viarie, e comunque al di fuori delle fasce di rispetto da infrastrutture viarie individuate e cartografate dal PRG vigente del Comune di San Salvo. AUTOSTRADA A14 > 900 m SS650 FONDOVALLE TRIGNO > 250 m SP119 > 1500m STRADE COMUNALI > 1000m FERROVIA ADRIATICA > 6000m CIMITERO > 2000m	Geoportale Regione Abruzzo PRG San Salvo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	TAV4 Int-Foglio 4 STRALCIO VINCOLI PRG
Fasce di rispetto da infrastrutture lineari energetiche interrato e aeree	DPCM 08/07/03 e D.M.29 maggio 2008	La fascia di rispetto è stabilita dall'Ente Gestore ai sensi del DPCM 08/07/03 e D.M.29 maggio 2008; per le linee aeree si faccia riferimento alle limitazioni previste dal DM in merito all'esposizione del personale.	POTENZIALMENTE ESCLUDENTE Sono fatti salvi gli utilizzi autorizzati/consentiti dall'Ente gestore dell'infrastruttura.	Tutte le tipologie di impianto	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. sarà collocato al di fuori delle fasce di rispetto da infrastrutture energetiche individuate e cartografate dal PRG vigente del Comune di San Salvo	Geoportale Regione Abruzzo PRG San Salvo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	TAV4 Int-Foglio 4 STRALCIO VINCOLI PRG

TUTELA DELLA POPOLAZIONE DALLE MOLESTIE	Norma di riferimento	Descrizione	Magnitudo	Impianti	Evidenze dalla verifica	Fonte dati	Esito della verifica	Tabola di riferimento
Distanza da centri e nuclei abitati	Codice della strada	Al fine di garantire la tutela della popolazione si determinano delle distanze di tutela integrale dai centri abitati, così come definiti dal codice della strada. In particolare si determina una fascia di rispetto specifica per le discariche che smaltiscono rifiuti contenenti amianto ai sensi dalla Legge regionale 02 agosto 2010, n. 36: "Localizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti inerti contenenti amianto"	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA ATTENZIONE Una eventuale fascia di tutela dai centri abitati per gli impianti delle tipologie D ed E andrà determinata in modo sito-specifico e in relazione alla tipologia di impianto	Tutte le tipologie di impianto in Tabella 18.6-1	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. (Gruppo D10) rientra tra gli impianti di cui alla Tabella 18.6-1 del PRGR per i quali è prevista una distanza di 200 m dai centri e nuclei abitati. L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si troverà tra i centri abitati di: PROVINCIA DI CHIETI (Abruzzo) San Salvo (Codice ISTAT: 069083): distante circa 2,5 Km San Salvo Marina: distante circa 2 Km Cupello (Codice ISTAT: 069028): distante circa 7Km Vasto (Codice ISTAT: 069099): distante circa 7,5 Km	PRG San Salvo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	TAV4 Int-Foglio 6 CARTA DELLE DISTANZE DA CENTRI ABITATI E CASE SPARSE
Distanza da funzioni sensibili			TUTELA INTEGRALE SPECIFICA ATTENZIONE Gli impianti devono essere ubicati in modo da non arrecare disturbo agli obiettivi sensibili e, quindi, nel caso devono essere previste adeguate opere di mitigazione.	Tutte le tipologie di impianto in Tabella 18.6-2	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. (Gruppo D10) rientra tra gli impianti di cui alla Tabella 18.6-2 del PRGR per i quali è prevista una distanza di 400 m da funzioni sensibili. In aree prossime all'impianto in progetto, non sono presenti funzioni sensibili, quali scuole, asili o centri di cura nel raggio di 400 m	PRG San Salvo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	TAV4 Int-Foglio 7 CARTA DELLE DISTANZE DA FUNZIONI SENSIBILI
Distanza da case sparse		La distanza tra impianti e case sparse può essere inferiore a quella prevista in Tabella 18.6-1	ATTENZIONE Il potenziale impatto è minimizzabile tramite l'implementazione di adeguate misure mitigative	Tutte le tipologie di impianto in Tabella 18.6-1	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. (Gruppo D10) rientra tra gli impianti di cui alla Tabella 18.6-1 del PRGR per i quali è prevista una distanza di 200 m da case sparse In aree prossime all'impianto in progetto, non sono presenti case sparse nel raggio di 200 m.	PRG San Salvo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	TAV4 Int-Foglio 6 CARTA DELLE DISTANZE DA CENTRI ABITATI E CASE SPARSE

PROTEZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	Norma di riferimento	Descrizione	Magnitudo	Impianti	Evidenze dalla verifica	Fonte dati	Esito della verifica	Tavola di riferimento
Soggiacenza della falda	D.L. 36/2003	In particolare, per discariche di rifiuti non pericolosi si considera un franco di almeno 3 m fra il fondo della discarica ed il livello di massima escursione della falda, per discariche di rifiuti pericolosi il franco è di 5 m. Per il calcolo di massima escursione della falda si deve far riferimento ad almeno un anno di misure (il numero di campagne deve essere minimo di quattro, una per ogni stagione).	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	Impianti del Gruppo A (escluso il sottoGruppo A1)	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. (Gruppo D10) non rientra tra gli impianti del Gruppo A	Geoportale Regione Abruzzo	--	
Distanza da opere di captazione di acque ad uso potabile	D.Lgs. 152/99; D.L. 258/00; PTA DGR 614/2010	Tutela per un'estensione di 10 metri di raggio dal punto di captazione delle acque sotterranee e, ove possibile, dal punto di derivazione di acque superficiali; Zona di rispetto per un'estensione di 200 metri di raggio.	TUTELA INTEGRALE	Tutte le tipologie di impianto	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà in una zona in cui non sono presenti opere di captazione di acque ad uso potabile in un raggio di 200 mt	Piano di Tutela delle acque PRG San Salvo	--	
Aree rivierasche dei corpi idrici	PTA DGR 614/2010	E' vietata la realizzazione di impianti di smaltimento rifiuti lungo le zone esterne all'alveo di piena ordinaria, di fiumi, torrenti, laghi, stagni e lagune entro una fascia di 10 m.	TUTELA INTEGRALE	Tutte le tipologie di impianto	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà al di fuori della fascia di 10m dall'alveo di corpi idrici	Piano di Tutela delle acque	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Vulnerabilità della falda	D.lgs 152/06 Allegato 7, PTA Delibera 614 del 9 agosto 2010	Con riferimento alla Carta della vulnerabilità intrinseca all'inquinamento degli acquiferi (Elaborato 5-4 del Piano di Tutela delle Acque), si tratta di considerare le condizioni di vulnerabilità intrinseca degli acquiferi nelle classi Alta, Alta-Elevata, Elevata.	ATTENZIONE Il potenziale impatto sulla falda è minimizzabile grazie ad accorgimenti di tipo progettuale	Tutte le tipologie di impianto	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà all'interno di una area classificata come ad Alto-Elevato grado di Vulnerabilità della falda (Elaborato 5-4 del Piano di Tutela delle Acque). Il potenziale impatto sulla falda sarà minimizzabile grazie a: impermeabilizzazione delle aree di lavoro e gestione delle acque di prima pioggia	Piano di Tutela delle Acque (Elaborato 5-4)	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Tutela delle coste	L.R. 18/83 e s.m.l. (art. 80 odificato dall'art 17 della legge regionale 5/2016)	Lungo il corso dei fiumi, torrenti, corsi d'acqua, l'edificazione è interdetta entro una fascia di 150 m a partire da ciascuna delle relative sponde.	TUTELA INTEGRALE Nella fascia di 10 m all'interno del perimetro del centro urbano LIMITANTE Nella fascia da 10 a 150 m dovrà essere valutato il progetto nel caso si trattasse di impianti tecnologici pubblici o di interesse pubblico	Tutte le tipologie di impianto	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà a circa 2, 5 Km dal Fiume Trigno e non si trova in prossimità di laghi L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà a circa 2, 5 Km dal Fiume Trigno e non si collocherà in prossimità di laghi	PRG San Salvo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	

TUTELA DA DISSESTI E CALAMITA'								
	Norma di riferimento	Descrizione	Magnitudo	Impianti	Evidenze dalla verifica	Fonte dati	Esito della verifica	Tavola di riferimento
Aree esondabili e di pericolosità idraulica	Piano stralcio difesa alluvioni (PSDA) Regione Abruzzo	Il PSDA individua e perimetra le aree di pericolosità idraulica. In tali fasce ogni nuova edificazione deve essere soggetta a studio di compatibilità idraulica (artt. 7 e 8 della NTA del PSDA). In particolare:	TUTELA INTEGRALE Aree P3 e P4	Tutte le tipologie di impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà in un'area che non ricade nelle fasce di pericolosità Idraulica del Piano Stralcio Difesa Alluvioni della Regione Abruzzo	PSDA Geoportale della Regione Abruzzo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	TAV4 Int-Foglio 7 STRALCIO DEL P.A.I.
			LIMITANTE Aree P2					
			ATTENZIONE Aree P1.					
Aree a rischio idrogeologico	Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Trigno (PAI - TRIGNO)	Il PSDA del TRIGNO definisce le seguenti tre classi di aree a diversa pericolosità idraulica	TUTELA INTEGRALE Aree P13 e Fascia di riassetto fluviale 4	Tutte le tipologie di impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà in un'area che non ricade nelle fasce di pericolosità Idraulica del Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Trigno	Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Trigno (PAI - TRIGNO)	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	TAV4 Int-Foglio 8 STRALCIO DEL P.S.D.A.
			LIMITANTE Aree P12					
			ATTENZIONE Aree P11					
Aree a rischio idrogeologico	Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico (PAI)	Il PAI identifica delle aree di pericolosità idrogeologica dove ogni nuova edificazione deve essere soggetta a Studio di compatibilità idrogeologica e la fattibilità del progetto è subordinata al parere dell'AdB	TUTELA INTEGRALE Aree P3, P2 e Ps	Tutte le tipologie di impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà in un'area che non ricade nelle fasce di pericolosità idrogeologica del PAI	PAI Geoportale della Regione Abruzzo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	TAV4 Int-Foglio 7 STRALCIO DEL P.A.I.
			ATTENZIONE Aree P1	Tutte le tipologie di impianti				
		Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Trigno (PAI - TRIGNO)	Il PAI, all'art. 24 delle proprie norme tecniche, individua tre classi di aree a diversa pericolosità da frana. Nelle aree PF3 e PF2 non sono ammissibili nuove edificazioni. Nelle aree PF1 sono ammessi tutti gli interventi di carattere edilizio infrastrutturale in accordo con quanto previsto dai vigenti Strumenti Urbanistici, previa valutazione di compatibilità idrogeologica	TUTELA INTEGRALE SPECIFICA Aree PF3 e PF2	Impianti del Gruppo A e B	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà in un'area che non ricade nelle fasce di pericolosità di frana del Piano Stralcio dell'A.d.b. del Trigno	Piano Stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Trigno (PAI - TRIGNO)	
		LIMITANTE Aree PF3 e PF2 realizzabilità condizionata al parere vincolante dell'Autorità di bacino	Per gli impianti dei gruppi C, D, ed E					
			ATTENZIONE Aree PF1 sono ammessi tutti gli interventi, previa valutazione di compatibilità idrogeologica	Tutte le tipologie di impianti				

TUTELA DA DISSESTI E CALAMITA'								
	Norma di riferimento	Descrizione	Magnitudo	Impianti	Evidenze dalla verifica	Fonte dati	Esito della verifica	Tavola di riferimento
Comuni a rischio sismico	OPCM n. 3274 del 20/3/2003, D.G.R. n°438 del 29/03/2005	Nei comuni classificati sismici (classificati in classe 1, 2 e 3 secondo la normativa vigente) si devono rispettare le norme edilizie da applicarsi per le aree a rischio sismico	ATTENZIONE	Tutte le tipologie di impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà in un'area che ricade in area sismica di III Categoria ai sensi della classificazione della OPCM 3274/2003. Non sono però previste costruzioni di edifici quali uffici od opifici industriali come da Progetto Preliminare	Geoportale Regione Abruzzo PRG San Salvo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Tutela della qualità dell'aria	Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria)		ATTENZIONE Necessario garantire le condizioni definite dal Piano per le zone di risanamento e mantenimento definite	impianti del Gruppo B	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. (Gruppo D10) rientra tra gli impianti del Gruppo D10 di cui alla Tabella 18.6-1 del PRGR .		--	--

TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE								
	Norma di riferimento	Descrizione	Magnitudo	Impianti	Evidenze dalla verifica	Fonte dati	Esito della verifica	Tavola di riferimento
Aree naturali protette	DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera f ,L. 394/91, L. 157/92; L. R. 21 Giugno 1996, n. 38		TUTELA INTEGRALE SPECIFICA	Per tutti gli impianti della a esclusione degli impianti in categoria E.	Il progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà al di fuori di aree protette	Geoportale Regione Abruzzo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	TAV4 Int-Foglio 9 STRALCIO CARTA AREE PROTETTE
			POTENZIALMENTE ESCLUDENTE Gli interventi in dette aree sono comunque oggetto di nulla osta da parte dell'Ente Parco	Per gli impianti della categoria E				
Rete Natura 2000 per la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica	Direttiva Habitat (92/43/CEE, Direttiva uccelli 79/409/CEE, D.G.R. n. 4345/2001, D.G.R. n. 451 del 24.08.2009	Fascia di 2 km dal perimetro di SIC/ZPS entro la quale si applica il criterio "penalizzante limitante".	TUTELA INTEGRALE	Per tutti gli impianti	Il complesso produttivo MARINELLI UMBERTO S.r.l. si trova a : - circa 2,2 Km dal SIC IT7228221 - Foce Trigno, Marina di Petacciato; - circa 2,1 Km dal SIC IT7140127 – Fiume Trigno (medio e basso corso) - circa 5 Km dal SIC IT7140109 – Marina di Vasto;	Geoportale Regione Abruzzo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	TAV4 Int-Foglio 9 STRALCIO CARTA AREE PROTETTE
			LIMITANTE Nei 2 km dal perimetro delle aree Natura 2000 il progetto dovrà effettuare le procedure di cui al DPR 357/97	Per tutti gli impianti				

TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE								
	Norma di riferimento	Descrizione	Magnitudo	Impianti	Evidenze dalla verifica	Fonte dati	Esito della verifica	Tavola di riferimento
Beni storici, artistici, archeologici e paleontologici	L. 1089/39, D. Lgs. n. 42/04	Si tratta di areali con presenza di beni storici	TUTELA INTEGRALE	Per tutti gli impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà al di fuori di zone con presenza di beni storici, artistici archeologici e paleontologici, puntuali o areali, di rilievo	Geoportale Regione Abruzzo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Territori costieri	art. 142 comma 1 lettera a) DLgs 42/04 e smi, L.R. 18/83 e s.m.i.	Si tratta dei territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare.	TUTELA INTEGRALE	Per tutti gli impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà a circa 2,5 Km dal litorale marino, per tanto ad una distanza superiore rispetto a quanto previsto da D.Lgs. n. 42/04 all'art. 142 lettera a), Piano Regionale Paesistico art.13 e L.R. 18/83 art. 80 punto 2, per la tutela del litorale marino	Geoportale Regione Abruzzo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Distanza dai laghi	DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 comma 1 letter. b; L.R. 18/83 e s.m.i.	In considerazione delle indicazioni DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 comma 1 lettera b), si fissa la fascia di rispetto di 300 m per le sponde dei laghi	TUTELA INTEGRALE	Per tutti gli impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà in una zona priva di bacini lacuali	Geoportale Regione Abruzzo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Altimetria	DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 comma 1 lettera d)	Le aree a quota superiore a 1200 m s.l.m. sono sottoposte a vincolo paesaggistico e sono perciò escluse dalle fasi successive di analisi territoriale.	TUTELA INTEGRALE	Per tutti gli impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà in viale Germania snc , Zona Ind.le – 66050 SAN SALVO (CH) a circa 32 m s.l.m.	Geoportale Regione Abruzzo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Zone umide	DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 comma 1 lettera i)		TUTELA INTEGRALE	Per tutti gli impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà in una zona priva di Zone Umide	Geoportale Regione Abruzzo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Zone di interesse archeologico	D.Lgs 42/04 art. 142 comma 1 lettera m	Questo perché si ritiene poco opportuno iserire un impianto di gestione rifiuti nel contesto caratterizzato da questo grado di tutela.	TUTELA INTEGRALE	Per tutti gli impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà in una zona priva di interesse archeologico	PRG San Salvo Comunale	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Zone sottoposte a P.S.T. (Progetto Speciale Territoriale)	L.r. 18/83 artt. 6 e 6bis).	Le zone sottoposte a P.S.T. (Progetto Speciale Territoriale) sono soggette a tutela integrale e, quindi, non idonee alla localizzazione degli impianti per lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti.	TUTELA INTEGRALE	Per tutti gli impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà in una zona non sottoposta a P.S.T.	PRG San Salvo Comunale	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	

TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE								
	Norma di riferimento	Descrizione	Magnitudo	Impianti	Evidenze dalla verifica	Fonte dati	Esito della verifica	Tavola di riferimento
Distanza da corsi d'acqua	DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera c.)	In considerazione delle indicazioni DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera c, si fissa la fascia di rispetto di 150 m per corsi d'acqua.	LIMITANTE Il progetto dovrà essere sottoposto a valutazione paesistica ai sensi ai sensi dell'art. 146, comma 2, del DLgs 42/04 e s.m.i.	Per tutti gli impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà a circa 2, 5 Km dal Fiume Trigno	Geoportale Regione Abruzzo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Complessi di immobili, bellezze panoramiche e punti di vista o belvedere di cui all' art. 136, lett. c) e d) del D. Lgs. n. 42/2004 dichiarati di notevole interesse pubblico	D. Lgs. n. 42/2004 art. 136, lett. c) e d)	Sono soggetti a tali disposizioni: - i complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale; - le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze.	LIMITANTE Il progetto dovrà essere sottoposto a valutazione paesistica ai sensi ai sensi dell'art. 146, comma 2, del DLgs 42/04 e s.m.i.	Per tutti gli impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà in una zona priva di particolari bellezze panoramiche così come definite da D. Lgs. n. 42/2004 art. 136, lett. c) e d)	Geoportale Regione Abruzzo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Usi civici	lettera h comma 1 art. 142 D.lgs 42/2004)		LIMITANTE L'impianto potrà essere localizzato, previo assenso dell'Autorità Compente (commissari per i diversi Usi Civici).	Per tutti gli impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. si collocherà in una zona priva non vincolata da usi civici	Geoportale Regione Abruzzo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Aree sottoposte a normativa d'uso paesaggistico (Piano Regionale Paesistico)			TUTELA INTEGRALE Zone A1, A2, A3 e Zone B1 in ambiti montani e costieri	Per tutti gli impianti	Dalla analisi del Piano Regionale Paesistico approvato dal consiglio regionale con atto n. 141/21 del 21/03/1990 si evince come Dalla analisi del Piano Regionale Paesistico approvato dal consiglio regionale con atto n. 141/21 del 21/03/1990 si evince come l'insediamento di MARINELLI UMBERTO S.r.l. non si collocherà in ambito montano, costiero o fluviale	Piano Paesaggistico Regionale e Geoportale della Regione Abruzzo	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	TAV4 Int - Foglio 10 STRALCIO P.R.P.
			LIMITANTE Zone B1 in ambiti fluviali e zone B2, C1 e C2 e D per ambiti montani. La fattibilità dell'opera è soggetta a studio di compatibilità	Per tutti gli impianti				
			ATTENZIONE Zone D per ambiti costieri e fluviali Verificare le condizioni di fattibilità a scala comunale	Per tutti gli impianti				


LIVELLI DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	Norma di riferimento	Descrizione	Magnitudo	Impianti	Evidenze dalla verifica	Fonte dati	Esito della verifica	Tavola di riferimento
Aree destinate ad insediamenti produttivi ed aree miste		Rientrano in questa categoria le aree artigianali e industriali già esistenti o previste dalla pianificazione territoriale, e le aree in cui già si svolgono attività di recupero e/o di smaltimento rifiuti.	FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	Per gli impianti dei gruppi B, D	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. sarà collocato in Zona Artigianale	PRG San Salvo Comunale	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Dotazione di infrastrutture		l'accessibilità del sito è un parametro importante da considerare così come la presenza di una buona infrastrutturazione tecnologica	FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	Tutti gli impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. sarà collocato all'interno di un'area è già dotata di tutte le dotazioni infrastrutturali necessarie a garantire una facile accessibilità del sito. Inoltre è assicurato l'agevole il transito dei veicoli adibiti al trasporto rifiuti, evitando l'attraversamento dei centri urbani in ragione della vicinanza dello stesso alla SS650 (Fondo Valle Trigno) e SS16 (Adriatica), che consentono un rapido collegamento con l' Autostrada A14.	PRG San Salvo Comunale	Esito positivo. Il progetto non è in contrasto con il Criterio localizzativo del PRGR	
Vicinanza alle aree di maggiore produzione dei rifiuti			FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	Tutti gli impianti	--	PRG San Salvo Comunale	--	
Impianti di smaltimento e trattamento rifiuti già esistenti (aree già interessate dalla presenza di impianti).			FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	Tutti gli impianti	L'impianto in progetto di MARINELLI UMBERTO S.r.l. sarà collocato nella Zona Industriale di San Salvo dove trovano collocazione altri impianti di trattamento rifiuti (es. FONDAM Srl)	PRG San Salvo Comunale	--	
Aree industriali dismesse e degradate da bonificare	D.M. 16/5/89 Dlgs 152/06		FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	Tutti gli impianti	--	--	--	
Aree agricole a limitata vocazione produttiva			FATTORE DI OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVA	Impianti categoria C	--	--	--	

3 Valutazione dell'incremento di traffico risultante dalle attività del progetto proposto, sia in fase di cantiere che di esercizio.

INCREMENTO DI TRAFFICO IN FASE DI CANTIERE: procedura di calcolo

I tempi ipotizzabili per la realizzazione del progetto sono pari a circa 30 gg.

Non sono previste realizzazioni di opifici industriali o locali uffici. Il progetto prevede la realizzazione di 2410 m² di piazzali in asfalto, per uno spessore di circa 10 cm.

- $2410 \text{ m}^2 * 0,1 \text{ m} = 241 \text{ m}^3$  di materiale necessario per la realizzazione del piazzale

Ogni camion in ingresso è capace di trasportare circa 16,5 m³ di materiale

- $241 \text{ m}^3 / 16,5 \text{ m}^3 = 14 \text{ unità}$  numero di camion in ingresso al cantiere

Considerando che i mezzi entrano ed escono dal cantiere, e che lo stesso avrà ragionevolmente una durata di un mese, si può concludere che in fase di cantiere è previsto un incremento massimo teorico di

14 camion *2 / 30 gg \simeq 1 camion / giorno

INCREMENTO DI TRAFFICO RISULTANTE DALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO : procedura di calcolo

Il progetto prevede la lavorazione delle seguenti quantità:

	Quantità istantanea messa in riserva [R13]		Recupero annuo [R5]
	(m3)	(t)	(t)
7.1	182	346	4150
7.6	867	1647	19760
7.31bis	251	478	5730

Per un totale di 29640 t * anno di materiale in ingresso all'impianto.

Ogni camion in ingresso è capace di trasportare circa **30 t** di materiale.

- $(29640 \text{ t*anno} / 30 \text{ t}) / 12 \text{ mesi} / 30 \text{ gg} \simeq 3 \text{ unità}$  numero di camion in ingresso al cantiere

Considerando che i mezzi entrano ed escono dall'impianto, si può concludere che in fase di esercizio dell'impianto è previsto un incremento massimo teorico di

4 \div 6 camion / giorno